



Anno 2013

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche"

### B.1.b Gruppi di Ricerca

#### 1. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche"):

Nome gruppo*	Studi sul contatto nella diacronia linguistica del Mediterraneo antico tra II e I millennio a.C.
Descrizione	<p>Da anni nel Dipartimento è attivo un gruppo di ricerca, coordinato dal prof. Paolo Di Giovine, che opera sul tema del contatto nella diacronia linguistica del Mediterraneo nord-orientale, con particolare attenzione al ruolo del greco fuori della Penisola Balcanica.</p> <p>Tale gruppo di quattro componenti, costituito dal prof. Paolo Di Giovine (L-LIN/01) e dalle ricercatrici dott. Maria Carmela Benvenuto, Flavia Pompeo e Marianna Pozza (tutte del ssd. L-LIN/01) si è arricchito di volta in volta di collaborazioni interne ed esterne.</p> <p>Il gruppo di ricerca ha svolto attività finanziate, come unità di ricerca locale, nei seguenti progetti:</p> <p>PRIN 2008, attivo dal 2010 al 2012 (coordinatore nazionale Marco Mancini, 5 unità locali). L'unità locale di Roma La Sapienza ha ottenuto un finanziamento totale di 58.100 , cofinanziato dal MIUR per 31.200 . In una indagine fondata sui concetti di mutamento e di contatto, da esaminare attraverso la metodologia formatasi nel corso degli studi storico-linguistici, l'unità di Roma La Sapienza ha inquadrato il Mediterraneo nord-orientale entro una tale cornice metodologica, privilegiando le situazioni nelle quali il mutamento discende dal contatto. Il contatto è stato considerato in quanto interferenza tra lingue appartenenti a diverse famiglie linguistiche o tra parlate che si collocano all'interno di una stessa famiglia; si può avere interferenza anche fra varietà di una stessa lingua, ad esempio nel rapporto fra scritto e parlato, che, laddove esista frattura tra i due livelli linguistici, spesso ristabilisce l'equilibrio del sistema attraverso mutamenti in entrambi i sensi. Nel contatto tra varietà a livello di scrittura si è sottolineata l'importanza della traduzione, studiata specialmente in testi di interesse religioso prodotti in epoche diverse nell'area considerata. Il mutamento indotto sia da contatto interlinguistico, sia da contatto fra varietà, ben attestato nell'area considerata, con una dinamica tra fattori esterni e fattori interni, alla luce della profondità cronologica e della ricchezza della documentazione disponibile ha offerto alla ricerca prospettive di raro interesse: nello specifico, si è condotta una serie di studi focalizzati su aspetti specifici, tra loro ricordati in modo da contribuire alla costituzione di un ricco repertorio dei fenomeni inquadrabili nel tema generale, nei settori della morfo-sintassi e del lessico, ma soprattutto della scrittura e della traduzione. Dell'unità locale della Sapienza hanno fatto parte anche tre componenti esterni, il prof. Paolo Martino, della LUMSA di Roma, la prof. Silvia Luraghi, dell'Università di Pavia, il prof. Alessandro De Angelis, dell'Università di Messina. La ricerca ha consentito di finanziare due co.co.co. di 18 mesi ciascuno, attribuiti ai dott. Luca Alfieri e Valentina Gasbarra.</p> <p>PRIN 2010-11, attivo dal 2013 (coordinatore nazionale la prof. Piera Molinelli, 7 unità locali). L'unità locale di Roma La Sapienza ha ottenuto un finanziamento totale di 72.800 , e indaga le rappresentazioni linguistiche dell'identità, e in particolare l'interrelazione tra identità e dinamiche linguistiche e socioculturali nella storia della Grecità periferica (non balcanica). La ricerca si inquadra tra le priorità del Programma Quadro 'Horizon 2020' per la ricerca e l'innovazione (voce 'Società inclusive, innovative e sicure'): l'analisi dell'evoluzione storica di identità e diversità all'interno delle società europee viene infatti individuato come obiettivo centrale all'interno del Programma Quadro 'Horizon 2020', e anche l'unità di Roma la Sapienza sviluppa questa direzione di ricerca, concentrandosi su una delle manifestazioni più evidenti dell'integrazione socio-culturale tra popoli diversi: la lingua. Si prende dunque in esame il ruolo centrale che la lingua ha giocato e può giocare nella costruzione della rappresentazione dell'identità, a livello individuale e sociale nella costituzione stessa dell'unità europea, costituendo allo stesso tempo lo strumento principale mediante cui le diverse comunità hanno affermato nel tempo la propria autonomia e individualità. Si concentra l'attenzione specificamente sull'interrelazione tra identità e dinamiche linguistiche e socioculturali nella storia della Grecità periferica (non balcanica), a Occidente la Sicilia e il Mezzogiorno calabro-lucano, caratterizzati da compresenza di greco e latino sino ai primi secoli della nostra era, quindi greco e romano fino all'alba del II millennio, e ad Oriente l'area anatolica, dove il contatto inizia in epoca micenea e si protrae per tutto il I millennio a.C., verso liranico, dove le testimonianze più rilevanti iniziano intorno alla metà del I millennio, fino all'India, dove il contatto si manifesta dopo la spedizione di Alessandro, con i cosiddetti regni indo-greci (ultimi secoli a.C.). Dell'unità locale della Sapienza fanno parte anche due componenti esterni, il prof. Paolo Martino, della LUMSA di Roma, e il prof. Alessandro De Angelis, dell'Università di Messina. La ricerca consente di finanziare un assegno di 24 mesi, attribuito alla dott. Valentina Gasbarra.</p> <p>L'unità di ricerca di Roma La Sapienza ha stretto accordi formalizzati con quattro istituzioni internazionali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Saxo Institute, Centre for Textile Research Università di Copenhagen (Danimarca).</li><li>2) Il Middle Persian Dictionary Project Istituto di Studi asiatici e africani, Università ebraica di Gerusalemme (Israele).</li><li>3) Facoltà di Lettere e Filosofia, Università Aristotele di Salonicco (Grecia).</li><li>4) Dipartimento di Studi storici Università di Toronto / Mississauga (Canada).</li></ol> <p>Il gruppo di ricerca ha anche presentato domande per Progetti di Ateneo, finanziate nel 2011 e 2012 (proponente il prof. Di Giovine) e nel 2013 (proponente la dott. Pompeo). Del gruppo di ricerca di Ateneo hanno fatto parte anche il prof. E. Miracco (L-LIN/18) e la dott. B. Dashi (CEL, Lingua albanese), per collaborare alla parte della ricerca relativa ai Balcani. Il gruppo di ricerca ha prodotto, in rapporto ai progetti sopra ricordati, numerose pubblicazioni (si rinvia all'elenco nella parte II della Scheda SUA-RD).</p>
Sito web	<a href="http://www.mediling.eu/page.asp?menu1=3&amp;menu2=4">http://www.mediling.eu/page.asp?menu1=3&amp;menu2=4</a>
Responsabile scientifico/Coordinatore	DI GIOVINE Paolo (Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche)

Settore ERC del gruppo:

SH4\_7 - Linguistics: typological, historical and comparative linguistics

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENVENUTO	Maria Carmela	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-LIN/01
POMPEO	Flavia	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-LIN/01
POZZA	Marianna	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-LIN/01

Altro Personale	
	MARTINO Paolo (Professore ordinario, L-LIN/01) - LUMSA Roma DE ANGELIS Alessandro (Professore associato, L-LIN/01)- Università di Messina MIRACCO Elio (Professore ordinario, in quiescenza dal 2014, L-LIN/18) - Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche DASHI Brunilda (CEL lingua albanese) - Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

## 2. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche"):

Nome gruppo*	Valutazione della ricerca nelle discipline umanistiche
Descrizione	<p>Da anni è attivo un gruppo di ricerca, coordinato dal prof. Giovanni Solimine, che opera sui temi della valutazione della ricerca, con particolare riferimento alle scienze umane.</p> <p>Nel 2011 è stato bandito un assegno di ricerca (responsabile prof. Solimine Vincitore dott.ssa Faggiolani) finalizzato alla progettazione di un sistema di valutazione della qualità dei risultati della ricerca scientifica nelle discipline umanistiche e sociali. Scopo della ricerca è stata l'integrazione degli indicatori bibliometrici tradizionalmente adottati a livello internazionale, con diversi parametri qualitativi e quantitativi di valutazione che tengano conto del contesto italiano e delle specifiche forme di pubblicazione caratterizzanti di tale ambito disciplinare, comprese le modalità di pubblicazione e circolazione in ambiente digitale.</p> <p>Nel 2013 è stato presentato sul bando dei fondi di ricerca di Ateneo il progetto Comportamenti di ricerca, modalità di comunicazione scientifica e impatto della produzione nel settore delle scienze umane: per un sistema modulare di analisi e valutazione della qualità, approvato con erogazione di un finanziamento di 7.500 e il conferimento di un ulteriore assegno di ricerca.</p> <p>Il progetto, coordinato sempre dal prof. Solimine, si avvale di competenze multidisciplinari (14 studiosi, tra cui 6 docenti della Sapienza afferenti a 5 diversi dipartimenti e incardinati in vari ambiti disciplinari) e di prestigiose collaborazioni internazionali (di particolare rilevanza anche la collaborazione del Laboratorio de Estudios Metricos de Informacion della Universidad Carlos III di Madrid, centro di eccellenza e punta più avanzata in Europa per le applicazioni della bibliometria, e della Sezione scienza e Innovazione del CERIS-CNR, attiva nel campo delle politiche della ricerca), propone la definizione di un sistema modulare di analisi, monitoraggio e valutazione della qualità dei risultati della ricerca scientifica nelle aree non bibliometriche (aree CUN 10-14) che tenga conto delle specificità di tali ambiti disciplinari, comprese le modalità di pubblicazione e circolazione in ambiente digitale. Il progetto è attualmente in corso e se ne illustrano qui le caratteristiche, in attesa che nei prossimi mesi possa essere pubblicato un report completo. Obiettivo della ricerca è mettere a punto alcuni strumenti di valutazione e benchmarking della ricerca che operino in una direzione di coerenza rispetto ai criteri di valutazione utilizzati nelle scienze dure, ma che riconoscano tutte le specificità della ricerca nelle scienze umane, attraverso l'integrazione di strumenti quantitativi, qualitativi e biblioteconomici. Il progetto prevede un particolare approfondimento dei comportamenti di ricerca e delle modalità di circolazione scientifica e dell'impatto della produzione delle aree CUN 10 e 11 includendo una dettagliata analisi dei s.s.d. afferenti a queste aree al fine di progettare un sistema di valutazione che sia rispettoso delle specificità delle singole discipline. Obiettivi e filoni di attività possono essere così articolati:</p> <p><b>A. ANALISI DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA NELLE SCIENZE UMANE</b> Una prima fase è dedicata all'analisi dei dati presenti in U-GOV Ricerca per quanto riguarda i docenti e i ricercatori della Sapienza e dei dati relativi alle domande presentate per l'Abilitazione Scientifica Nazionale al fine di produrre una fotografia della produzione scientifica nelle aree CUN 10 e 11 per metterle in evidenza i tratti caratterizzanti anche in relazione ai singoli s.s.d. Si ritiene infatti che per le sue dimensioni e la sua qualificazione, il campione composto dai ricercatori della Sapienza possa costituire un insieme sufficientemente rappresentativo.</p> <p><b>B. ANALISI DELLA QUALITÀ DELLE RIVISTE E DELLE COLLANE</b> In linea con le priorità individuate dall'ANVUR per le scienze umane, si prevede anche un'analisi della qualità e affidabilità delle riviste e delle collane in cui pubblicano i ricercatori delle aree 10 e 11, attraverso l'esame dei criteri adottati per la valutazione e l'accettazione dei contributi, confrontati con le procedure comunemente adottate nell'editoria internazionale.</p> <p><b>C. ANALISI DEI COMPORTAMENTI DI RICERCA E DEGLI STRUMENTI DI STUDIO MAGGIORMENTE USATI</b> Questa fase è finalizzata allo studio di comportamenti dei ricercatori al fine di ricavare informazioni utili per disegnare un sistema di organizzazione della conoscenza nelle scienze umane e definire parametri condivisi di valutazione della qualità interna e dell'impatto delle pubblicazioni, mettendone in evidenza le relazioni. Per questo obiettivo il gruppo di ricerca si è impegnato nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rassegna della letteratura;</li> <li>- Interviste ad esperti afferenti alle aree 10 e 11;</li> <li>- Focus group tematici;</li> <li>- Analisi dei dati raccolti.</li> </ul> <p><b>D. ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE</b> Messa a punto di un software che integri dati relativi alla qualità e all'impatto della produzione e consenta di</p>

	<p>sperimentare l'uso di indicatori calibrati sulle caratteristiche specifiche della ricerca umanistica.</p> <p><b>E. COMPARAZIONE TRA LE DIVERSE PROCEDURE PRATICABILI PER INDIVIDUARNE L'EFFETTIVA APPLICABILITÀ IN AREE FINORA CONSIDERATE NON BIBLIOMETRICHE</b></p> <p>L'analisi dei vantaggi e degli svantaggi di ogni categoria di valutazione (peer review, classificazione delle riviste e delle tipologie di pubblicazione, analisi di impatto etc.) sarà orientata all'obiettivo di rendere possibile una comparazione oggettiva tra diversi prodotti ricadenti nella stessa disciplina, necessaria per le attività di selezione di nuovi ricercatori, per la valutazione di quelli già in servizio etc. Il progetto intende dedicare attenzione anche alla comparazione interdisciplinare.</p> <p><b>F. DEFINIZIONE DI LINEE PER UNA POLICY PER LA RICERCA ADEGUATA AGLI ORIENTAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA</b></p> <p>Per individuare una policy per la ricerca nelle scienze umane si ritiene opportuno l'approfondimento dei più recenti orientamenti dell'Unione Europea, la cui Commissione ha messo in cantiere iniziative di coordinamento, disciplina, promozione e finanziamento della ricerca scientifica. La Commissione Europea ha posto in essere linee di azione decisamente innovative per la politica dell'informazione scientifica e che certamente avranno un impatto nella legislazione comunitaria, e quindi nazionale. Tra essi va particolarmente tenuto in considerazione il principio secondo il quale i dati della ricerca interamente finanziata con fondi pubblici devono, in linea di massima, essere accessibili a tutti, conformemente alla Dichiarazione del 2004 dell'OCSE sull'accesso ai dati della ricerca finanziata con fondi pubblici.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	SOLIMINE Giovanni (Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche)

#### Settore ERC del gruppo:

SH2\_11 - Social studies of science and technology

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

#### Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CRUPI	Giovanni Francesco	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-FIL-LET/10
CASTELLUCCI	Paola	Storia dell'arte e spettacolo	Prof. Associato	M-STO/08
PAOLONI	Giovanni	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Prof. Ordinario	M-STO/08
SCHAERF	Marco	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	Prof. Ordinario	ING-INF/05
SOLIVETTI	Luigi Maria	Scienze sociali ed economiche	Prof. Ordinario	SPS/07

#### Altro Personale

Valeria LO CASTRO (Dottoranda) Luca LANZILLO (Dottorando) Chiara FAGGIOLANI (Assegnista di ricerca)

### 3. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche"):

Nome gruppo*	Identità territoriali
<b>Descrizione</b>	<p>Il Gruppo di Ricerca Nazionale Identità Territoriali, coordinato da Tiziana Banini, si è costituito nell'ambito dell'A.Ge.I. (Associazione dei Geografi Italiani) nel 2008. Nel triennio in questione (2011-2013), il Gruppo di Ricerca è stato coinvolto in due convegni, che hanno avuto luogo nel 2012 e nel 2013.</p> <p>Nel febbraio del 2012 si è svolta la Terza Giornata di Studio sulle Identità Territoriali, centrata sugli aspetti metodologici, sugli strumenti e sulle procedure di ricerca per individuare le identità territoriali di ambito locale. Il Convegno, di impianto interdisciplinare, ha visto la partecipazione di oltre 20 relatori, tra cui docenti di antropologia, urbanistica, psicologia ambientale, così come rappresentati istituzionali, attori locali e associazioni che operano sul territorio. Dagli interventi e dalle riflessioni maturate nell'ambito del Convegno è scaturito il volume T. BANINI (a cura di), <i>Identità territoriali. Metodi, esperienze, prospettive a confronto</i>, Milano, Franco Angeli, 2013, pp. 217.</p> <p>A settembre 2013, il Gruppo di Ricerca ha voluto aprire le proprie riflessioni al confronto internazionale, organizzando una Sessione apposita (Session 27 Rural development policy and local identities in the European Union) al IV EUGEO International Congress (Rome, 5-7 September 2013). La Sessione, organizzata da Tiziana Banini e Fabio Pollice (Università del Salento), è stata centrata sulle relazioni tra identità territoriale e sviluppo locale in ambito rurale, e ha visto la partecipazione di circa 30 relatori - sia italiani che provenienti da diversi paesi europei, sia geografi che di altre discipline - che hanno arricchito e confortato i risultati a cui il Gruppo di Ricerca è pervenuto nel corso degli anni. I contributi presentati e discussi al Convegno sono confluiti in un numero speciale della rivista <i>Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia</i>, attualmente in corso di stampa.</p> <p>Le suddette attività del Gruppo di Ricerca Identità Territoriali sono state in gran parte autofinanziate dalla coordinatrice del gruppo, attingendo in misura ridotta ai fondi ottenuti nel 2008 (Ricerche di Ateneo Federato di Scienze Umanistiche giuridiche ed economiche (ex ricerche di Facoltà) - "Identità, territorio, transcalarità: il caso di Roma" (Responsabile Scientifico Tiziana Banini) e ai finanziamenti dipartimentali per le pubblicazioni scientifiche.</p>

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.associazionegeografitaliani.it/pdf/2013/05/gruppodilavoro.pdf">http://www.associazionegeografitaliani.it/pdf/2013/05/gruppodilavoro.pdf</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	BANINI Tiziana (Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche)

**Settore ERC del gruppo:**

SH3\_10 - Urban studies, regional studies

SH3\_11 - Social geography, infrastructure

SH3\_12 - Geo-information and spatial data analysis

SH3\_2 - Environmental change and society

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BONAIUTO	Marino	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Prof. Ordinario	M-PSI/05
CELLAMARE	Carlo	Ingegneria civile, edile e ambientale	Prof. Associato	ICAR/20

**Altro Personale**

Alma BIANCHETTI Prof. Associato M-GGR/01 Università di Udine Stefano DE RUBERTIS Prof. Ordinario M-GGR/02 Università del Salento Lecce Silvia SINISCALCHI Ricercatore M-GGR/01 Università di Salerno Marcello TANCA Ricercatore M-GGR/01 Università di CAGLIARI

**4. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Canzonieri spagnoli tra Rinascimento e Barocco
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di ricerca si inquadra in un progetto nazionale PRIN del 2012, coordinato dal prof. Antonio Gargano dell'Università Federico II di Napoli, e comprendente 6 unità locali, tra le quali quella di Roma La Sapienza, coordinata dalla prof. Patrizia Botta. Il progetto, avviato concretamente nel 2013, mira ad approfondire un nodo nevralgico della storia della poesia spagnola dei Secoli d'Oro, in particolare della sua ricezione e trasmissione. La silloge collettiva, a stampa, ma soprattutto manoscritta, dalle estensioni e caratteristiche materiali diversificate, è infatti il tipo di collettore di testi poetici di maggior successo, il cui studio è essenziale per ricostruire, dei testi, anche la fruizione, la selezione, la ricreazione. L'obiettivo del progetto è dunque penetrare la realtà del canzoniere, affrontandola da prospettive diverse ma complementari: si procederà, infatti, secondo linee di genere (politico, religioso) e di forma (poesia tradizionale), ma anche culturali (corte, palazzo, convento come luoghi di coagulo della raccolta) e di diversità della fruizione (canzonieri musicali), non senza esaminare lo specifico della dialettica esistente tra raccolta individuale e collettiva, con il problema dei carmina excerpta, e l'affiorare delle questioni attributive. L'abitudine presenza nei canzonieri di diverse forme poetiche è il nodo intorno al quale si sviluppa la ricerca dell'unità di Roma, che si propone in prima battuta di implementare l'inventario, finora incompleto, delle fonti canzonieresche spagnole conservate a Roma (Vaticana, Nazionale, Casanatense, Vallicelliana, Corsiniana, Alessandrina, ecc.). Nel contempo si mira a mettere in luce quanto il filone popolareggiante della poesia ispanica rinascimentale e barocca, di massiccia presenza nei Cancioneros spagnoli, sia stato parimenti vitale nella tradizione italiana e romana in particolare per tramiti, forse, oral-musicali. L'unità procederà all'edizione di singoli canzonieri (quali sillogi unitariamente concepite e strutturate): cinque raccolte della Corsiniana e della Vaticana, solo parzialmente descritte ed edite. Tutte riconducibili a fine 500 o inizio 600, presentano in abbondanza poesia popolareggiante, destinata spesso al canto: Corsini cod. 970 (44-A-21); Corsini cod. 625 (44-A-16); Vat. Ottoboniano Ms. 2882; Vat. Chigi Q.IV.10; Vat. Barberini lat. 3602.</p> <p>Il gruppo di ricerca già nel 2013 ha avviato l'organizzazione di un Convegno, dal titolo Canzonieri spagnoli in Italia, poi tenutosi nel dicembre 2014 con la partecipazione di numerosi docenti e studiosi italiani e stranieri.</p>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.dolinfge.uniroma1.it/node/5960">http://www.dolinfge.uniroma1.it/node/5960</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	BOTTA Patrizia (Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_2 - History of literature

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
VACCARI	Debora	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-LIN/05

Altro Personale
Massimo MARINI, Assegnista di ricerca, L-LIN/07 Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (dal 2014) Manuela Aviva GARRIBBA, Ricercatore, L-LIN/07, "LUMSA" Roma Maria Teresa CACHO PALOMAR, Professore Ordinario, Universidad de Zaragoza (Spagna)

**5. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche"):**

Nome gruppo*	Rapporti letterari e culturali tra Italia e mondo slavo nel XIX e XX secolo
Descrizione	<p>Dal 1999 è attivo un gruppo di ricerca, coordinato dalla prof. Rita Giuliani, sui rapporti letterari e culturali intercorsi tra Italia e mondo slavo nel XIX e XX secolo. Nell'ultimo decennio la ricerca si è focalizzata sul tema Roma/ Russia. La ricerca, finanziata ora dall'Ateneo, ora dalla Facoltà, negli ultimi anni ha ricevuto finanziamenti solo dall'Ateneo (2011, 2012, 2014).</p> <p>Del gruppo di ricerca fanno stabilmente parte le altre slaviste del Dipartimento, le Prof.sse Silvia Toscano e Julija Nikolaeva.</p> <p>Il tema della ricerca le relazioni culturali tra Roma e Russia nell'Ottocento e nel Novecento in un secolo di studi russistici non è mai stato ancora affrontato sistematicamente. I rapporti culturali russo-romani delle epoche coprono infatti aree disciplinari diverse: dalla russistica all'italianistica, dalla storia dell'emigrazione russa in Italia alla storia dell'arte e del pensiero, alla peculiare cifra culturale dell'ambiente romano. Per questo motivo si è organizzato un gruppo composto mediamente da 8-9 studiosi, coordinato dalla Prof. Rita Giuliani, che da decenni si occupa di rapporti culturali russo-romani (e russo-italiani), con un ventaglio di competenze molto ampio.</p> <p>Negli anni la ricerca ha prodotto risultati importanti, come attestano le bibliografie dei partecipanti.</p> <p>Scopo della ricerca è definire il quadro dei rapporti russo-romani del periodo in esame, a vari livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) a livello storico-documentario: presenze dei letterati, artisti, intellettuali a Roma (ricerche d'archivio e bibliografiche);</li> <li>2) a livello artistico: influenze, reminiscenze, stilizzazioni di modelli romani non solo letterari, ma anche artistici (iconografici, architettonici, ecc.) da parte della colonia romana degli artisti russi;</li> <li>2a) a livello letterario: influenze, reminiscenze, stilizzazioni di modelli e temi letterari e artistici romani presso scrittori e artisti russi operanti in patria;</li> <li>3) a livello teorico-ideologico: influenze, analogie, contrapposizione a precisi orientamenti del pensiero politico e religioso;</li> <li>4) a livello testuale: raccolta e analisi di testi poetici russi dedicati a Roma;</li> <li>5) a livello divulgativo: pubblicazione di miscellanee di studio, di monografie, di antologia poetica, con traduzione in italiano dei testi, apparato critico di note e schede sugli autori.</li> </ol>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	GIULIANI Rita (Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_2 - History of literature

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
NIKOLAEVA	Joulia	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-LIN/21
TOSCANO	Silvia	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-LIN/21

**6. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi europei, americani e interculturali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

Nome gruppo*	Seminario/laboratorio di studi interculturali
Descrizione	<p>Il Seminario/laboratorio di studi interculturali origina da incontro e confronto fra studiosi che si occupano di mobilità, trasformazione e scambio fra diverse aree geoculturali, tematiche, metodologiche e sociali. In tal senso sia che si tratti di fenomeni di contatto, sia di elementi tipologici, sia di questioni storiche che necessitano una riapertura e un riesame secondo criteri e metodi gli studi interculturali rappresentano una metodologiainnovativa., riassumibile in intertestualità, interdisciplinarietà e interculturalità, in quanto concetti e forme di studio che riteniamo ormai imprescindibili nelle scienze umanistiche, e in particolare ovviamente nelle scienze del testo (letterario e non).</p>
Sito web	<a href="http://studiinterculturali.uniroma1.it/seminario">http://studiinterculturali.uniroma1.it/seminario</a>

**Responsabile scientifico/Coordinatore** RONCHETTI Barbara (Studi europei, americani e interculturali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH3\_7 - Migration

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COMBI	Maria Domenica	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	M-DEA/01
CANNATA	Giovanni	Ingegneria civile, edile e ambientale	Ricercatore	ICAR/01
COSENTINO	Annalisa	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/21
GARGANO	Antonella	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-LIN/13
MIGLIO	Camilla	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/13
MINUCCI	Maria	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/20
MONTANARI	Armando	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	M-GGR/01
MARINELLI	Luigi	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-LIN/21
MASTRANGELO	Matilde	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Prof. Associato	L-OR/22
PUNZI	Arianna	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/09
ROMAGNOLI	Stefano	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Assegnista	L-OR/22
SUBRIZI	Carla	Storia dell'arte e spettacolo	Ricercatore	L-ART/03
SINOPOLI	Franca	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-FIL-LET/14
SAPEGNO	Maria Serena	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-FIL-LET/10
SARACINO	Maria Antonietta	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/10
TEDESCHI	Stefano	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-LIN/06
TARANTINO	Angela	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/17
TERRENATO	Francesca	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-LIN/16
TATTONI	Igina	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/11
WOZNIAK	Monika Malgorzata	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/21

**7. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi europei, americani e interculturali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Studi di Genere
<b>Descrizione</b>	Si tratta di una linea di ricerca interdisciplinare che unisce le competenze di storiche della letteratura, della lingua e della cultura.
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.sguardisulledifferenze.org/">http://www.sguardisulledifferenze.org/</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	SAPEGNO Maria Serena (Studi europei, americani e interculturali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_2 - History of literature

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COMBI	Maria Domenica	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	M-DEA/01
IACONA	Ilaria	Studi europei, americani e interculturali	Dottorando	L-FIL-LET/09
CANNATA	Nadia	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-FIL-LET/12
GIULIANI	Fabrizia	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	M-FIL/05
MIGLIO	Camilla	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/13
SARACINO	Maria Antonietta	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/10
STORINI	Monica Cristina	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Prof. Associato	L-FIL-LET/10
TARANTINO	Angela	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/17

Altro Personale	Annalisa Perrotta
-----------------	-------------------

**8. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi europei, americani e interculturali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

Nome gruppo*	Competenze linguistiche, metalinguistiche e aspetti teorico-linguistici psicolinguistici e didattico-applicativi nelle lingue europee
Descrizione	La ricerca riunisce i molti specialisti in lingue europee ed extraeuropee attivi nel dipartimento su questioni legate alla glottodidattica e all'acquisizione delle competenze linguistiche
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	FLOQUET Oreste (Studi europei, americani e interculturali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4 - The Human Mind and Its Complexity: Cognitive science, psychology, linguistics, education

SH4\_6 - Linguistics: formal, cognitive, functional and computational linguistics

SH4\_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DI MEOLA	Claudio	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-LIN/14
DE RENZO	Francesco	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Ricercatore	L-LIN/02
KOESTERS	Sabine Elisabeth	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Prof. Associato	L-LIN/01
PINTO	Maria Antonietta	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Prof. Associato	M-PSI/04
PUATO	Daniela	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-LIN/14

**9. Scheda inserita da altra Struttura ("Storia dell'arte e spettacolo"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

Nome gruppo*	SEARCHING FOR MIDDLE AGES: AUBIN-LOUIS MILLIN (1759-1818) AND THE ITALIAN ARTISTIC HERITAGE IN THE DRAWINGS OF THE BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DE FRANCE
	This research aims to provide a critical catalogue of the 200 drawings and watercolours depicting Byzantine and Medieval works of art, which were executed by French archaeologist and art historian Aubin-Louis Millin during his journey in Italy: a voyage d'inspection patrimoniale carried out on behalf of Napoleons government between 1811 and 1813. These drawings, currently in the Bibliothèque nationale de France, are mostly unpublished and reproduce different kinds

<b>Descrizione</b>	of monuments and works of art: Norman and Angevine buildings, early Medieval, Romanesque and Gothic sculptures, Byzantine and Islamic sumptuary art, Greek, Latin and Arabic inscriptions. Several of these monuments were preserved in territories and regions (such as Calabria, Basilicata, Puglia, Molise and Abruzzo) which were still almost completely unexplored at the turn of the nineteenth century. Therefore, Millins drawings, as well as his letters and notes, represent an extraordinary source of information concerning monuments and works of art which were often transformed, separated from their original context and sometimes even destroyed. The research group is composed by several members who can provide a wide range of interdisciplinary competences (Medieval and Modern Art History, History of Drawing, Paleography, Diplomatics, Epigraphy, Informatics etc.). Scholars are specifically focusing on the group of drawings depicting Medieval works of art: they are currently cataloguing them and re-defining their identity in the more general context of history of Medieval historiography, history of collecting and history of drawing.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	IACOBINI Antonio (Storia dell'arte e spettacolo)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_9 - History of art and architecture

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BILARDELLO	Vincenzo	Storia dell'arte e spettacolo	Prof. Associato	L-ART/02
CONDELLO	Emma	Storia, culture, religioni	Prof. Ordinario	M-STO/09
D'ACHILLE	Anna Maria	Storia dell'arte e spettacolo	Prof. Associato	L-ART/01
MANTEGNA	Cristina	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	M-STO/09
MANZARI	Francesca	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-ART/01
NOCI	Francesco	Storia dell'arte e spettacolo	Ricercatore	L-OR/11

**Altro Personale**

BASIL CARLA, Ricercatore, CNR-CERIS, Roma; BREJON DE LAVERGNÉE BARBARA, Parigi, Bibliothèque nationale de France; MIARELLI MARIANI ILARIA, Ricercatore, Università "Gabriele D'Annunzio", Chieti-Pescara; TOSCANO GENNARO, Prof. Ordinario, Université de Lille III; Institut national du patrimoine, Paris.

**10. Scheda inserita da altra Struttura ("Storia dell'arte e spettacolo"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Arte e committenza a Roma da Innocenzo III a Martino V (1198 - 1431).
<b>Descrizione</b>	Patronato artistico nella città dei papi dall'avvento di Innocenzo III alla rinascita di Roma dopo lo scisma d'Occidente.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	RIGHETTI Marina (Storia dell'arte e spettacolo)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_9 - History of art and architecture

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
D'ACHILLE	Anna Maria	Storia dell'arte e spettacolo	Prof. Associato	L-ART/01
GIANANDREA	Manuela	Storia dell'arte e spettacolo	Ricercatore	L-ART/01
MANZARI	Francesca	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-ART/01

11. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

<b>Nome gruppo*</b>	Musica e istituzioni a Roma e negli stati italiani preunitari dal Rinascimento all'Ottocento
<b>Descrizione</b>	La ricerca, finanziata dall'Ateneo nel 2013 con contributo di 8.000,00, ha proseguito gli studi avviati da tre anni sulle fonti e sulle documentazioni d'archivio relative alle istituzioni musicali italiane e l'edizione critica di materiali relativi al teatro musicale, all'oratorio, alla polifonia rinascimentale di ambito romano. Partecipano alla ricerca i proff. Franco Piperno, Andrea Chegai, Antonio Rostagno e Beatrice Romiti (quest'ultima di altro Dipartimento), il Dottore di ricerca Manuela Rita, i dottorandi Diana De Francesco, Alessandro Maras, Obiettivi principali sono stati: approfondire la conoscenza del sistema musicale romano e delle reti di rapporti che lo collegavano a istituzioni esterne allo stato pontificio; pubblicare nuove fonti per il teatro musicale, per la storia delle cappelle e per altre istituzioni musicali, secolari e religiose, di Roma e dello Stato pontificio; riportare in luce e riproporre musiche riscoperte negli ambiti di indagine. La ricerca affronta lo studio delle cappelle musicali ecclesiastiche romane in rapporto alle cappelle di sedi periferiche (ad es. la cappella della Santa Casa di Loreto) e degli stati politicamente e geograficamente vicini ed ha proseguito lo studio della musica nelle corti cardinalizie romane della prima età moderna. Analogo approccio comparativo ha riguardato le Accademie, altre istituzioni 'laiche' e, a partire dal '700, i teatri d'opera. Per quanto riguarda il Sette e l'Ottocento la ricerca si concentra sulla storia materiale delle istituzioni musicali (bande, cappelle, teatri non stabili) nel Lazio ottocentesco in collaborazione con l'Archivio di Stato di Roma. Particolare attenzione è posta alle fonti per la storia del melodramma italiano di medio-Ottocento, con particolare riguardo alla librettistica. Parallelamente prosegue l'indagine sulla presenza di Franz Liszt a Roma e sui suoi allievi e collaboratori; in particolare sono avviati i lavori in vista del centenario della morte di Giovanni Sgambati (2014), importante figura della musica non teatrale a Roma fra Otto e primo Novecento.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PIPERNO Franco (Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_8 - Music and musicology, history of music

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHEGAI	Andrea	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Prof. Associato	L-ART/07
DE FRANCESCO	Diana	Storia dell'arte e spettacolo	Dottorando	L-ART/07
MARAS	Alessandro	Storia dell'arte e spettacolo	Dottorando	L-ART/07
ROMITI	Beatrice	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	M-STO/08
ROSTAGNO	Antonio	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-ART/07

<b>Altro Personale</b>	Manuela Rita, dottore di ricerca;
------------------------	-----------------------------------

12. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze dell'antichità"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

<b>Nome gruppo*</b>	Scuola educazione e cultura in Europa tra Medioevo e Rinascimento
<b>Descrizione</b>	Il gruppo di ricerca, che da tempo organizza seminari di medioevo greco e latino e che ha ottenuto finanziamenti specifici dall'ateneo per le proprie ricerche sul tema, affronta con approccio multidisciplinare problemi e questioni riguardanti la storia della scuola e più in generale dell'educazione tra medioevo e rinascimento, occidente e oriente. Temi e figure sono indagati con particolare attenzione all'insegnamento e al rapporto con la cultura classica latina e greca, anche mediante la raccolta e la pubblicazione di fonti e documenti e l'inquadramento storico-critico di rilevanti figure di insegnanti e ricercatori particolarmente significativi nella storia degli studi.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PIRAS Giorgio (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DONATI	Gemma	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-FIL-LET/13
GARBINI	Paolo	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/08
LUZZI	Andrea	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/07
MANZOLI	Donatella	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/08
RIZZO NERVO	Francesca	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/07
SILVANO	Luigi	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/07

**Altro Personale**

Angela PRINZI, Dottorando Università degli Studi di Roma Tor Vergata Dip. di Scienze storiche, filosofiche-sociali, dei Beni culturali e del Territorio

---